

*Studi particolari sulla letteratura polacca*

Nessuna storia della letteratura polacca, salvo il breve quadro incluso dal Maver nelle sue *Letterature slave* o la voce « Polonia-Letteratura » redatta dallo stesso nella *Enciclopedia Italiana*.

In compenso non numerose, ma buone opere particolari: gli studi o gli articoli acuti ed eleganti del Maver su gli orientamenti culturali e artistici della letteratura polacca, sullo « spirito » e sulla « funzione » della stessa, con particolare riguardo agli elementi genetici del romanticismo (1); le nutrite « pagine » del Pollak sulla letteratura polacca dei primi secoli, sul romanticismo e sull'italianità della cultura polacca (2); gli « aspetti » della poesia polacca contemporanea tracciati dal Giusti, che si possono completare con le introduzioni alle varie antologie già prima ricordate (3).

Più numerosi furono gli studi originali, informativi, illustrativi e critici su singoli autori o su singoli aspetti della loro creazione. L'attenzione andò a personaggi quasi tutti di primo e primissimo piano. Dalle epoche rinascimentali si scelse — oltre che il Copernico, in altro momento da noi già ricordato — il grande umanista « volgare » Kochanowski, del quale si tradussero gli umanissimi e toccanti *Treni* (Damiani) e al quale, in occasione del quarto centenario della nascita, nel 1930, la « Rivista di letterature slave » dedicò un numero speciale con scelti e notevoli contributi — soprattutto riguardanti i « Treni » e i rapporti tra il poeta polacco e la letteratura italiana (4) — di Maver, Damia-

(1) G. MAVER, *Alle fonti del romanticismo polacco*, Roma, 1928; *Carattere patriottico e tendenze universali della letteratura polacca*, Roma, 1930; *I contatti letterari della Polonia colle nazioni occidentali* in *Bull. of the Intern. Committee of istor. sciences*, 1933; *Spirito e funzione della letteratura polacca* in *L'Europa Orientale* 1941; *Arte narrativa e spirito epico nella letteratura polacca* in *Iridion*, 1945; *Poesia polacca degli anni di guerra* in *Ecclesia*, 1945.

(2) R. POLLAK, *Pagine di cultura e di letteratura polacca*, Roma, 1930.

(3) W. GIUSTI, *Aspetti della poesia polacca contemporanea*, Roma, 1931.

(4) *Rivista di letterature slave*, V (1930), f. III: G. MAVER, *Jan Kochanowski*; M. BERSANO BEGEY, « Treni » e « Tumuli »; W. GIUSTI, *L'« Addio alla Polonia » del Desportes e la risposta del Kochanowski*; E. DAMIANI, *Note sui « Treni » di Kochanowski*; J. KOCHANOWSKI, *Lamenti (Treny)*, trad. di E. Damiani; E. DAMIANI, *Sulle traduzioni dei « Treny »*; G. MAVER, *Una recente monografia su Jan Kochanowski e il rapporto tra il poeta polacco e la letteratura italiana*; C. AGOSTI GAROSCI, *Edizioni kochanowskiane nella « Biblioteka Narodowa »*.